







Comunicazione istituzionale di fine mandato, redatta con riferimento alle Linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale. Per ulteriori informazioni e approfondimenti si invita a consultare il sito www.comune.prato.it e la Relazione di fine mandato (redatta ai sensi dell'art.4 D.Lgs.149/2011)

Fotografie di Gianni Attalmi, Serena Gallorini, Fernando Guerra e dell'Archivio fotografico del Comune di Prato



## A LUIGI BIANCALANI

A Luigi Biancalani. A te, Gigi. Al lungo percorso di vita fatto insieme. Al tuo sguardo sulla città, proiettato sempre avanti. Alla sicurezza di trovarti accanto, anche quando era dura. Al tuo sorriso che ci tranquillizzava. Al bene che hai sempre voluto a Prato e a noi.

# INDICE

Construction of the control of the c	4 6 14 16 22 24	
		L'alluvione Avanti, anche nelle situazioni più difficili



# QUESTA È PRATO

Per me parlano il cuore e la passione con cui abbiamo lavorato in questi dieci anni.

Una città **sempre avanti**, pronta ad affrontare ogni sfida pancia a terra e testa alta.

Prato, che negli ultimi dieci anni ha imparato a essere **orgogliosa di sé stessa**. Che è diventata punto di riferimento europeo sui temi dell'economia circolare, della forestazione urbana, della sostenibilità e dell'innovazione.

Prato, che ha imparato a farsi conoscere per le proprie battaglie di civiltà senza fare tanto rumore, colorata e pacifica, solidale e aperta.

Prato, che ha smesso di ripiegarsi su sé stessa e ha rilanciato, **unita**, davanti alle più grandi sfide degli ultimi anni: la pandemia, la crisi energetica, i conflitti internazionali, l'alluvione.

Prato, che cresce con progetti in continuo divenire, con l'investimento sul futuro delle scuole e del verde, il sostegno al mondo dello sport, la riqualificazione di aree strategiche.

Prato **coraggiosa** a sufficienza da fare il possibile per unire le due parti di città divise dalla Declassata, attraverso il progetto del tunnel del Soccorso, senza dubbio complesso ma decisivo per restituire nuova vita a un quartiere grande, a cui servono verde e spazi.

Prato **accogliente**, che non lascia indietro nessuno: con il massimo delle risorse possibili abbiamo investito nel sostegno all'abitare, ai progetti di sviluppo sociale, all'assistenza delle persone più fragili per dare loro supporto e un percorso di autonomia.

Prato **multiculturale**, che la sfida dell'inclusione la pratica quotidianamente, sui banchi di scuola, nei playground, nelle attività sportive, nell'offerta gastronomica della città dove accanto alla tradizione toscana e pratese si trovano tutti i piatti del mondo.

Prato, città dal cuore grande, di un volontariato sempre pronto a fare la propria parte, di un tessuto produttivo vivace, fatto di imprenditori e artigiani che compongono una rete di imprese che tutti definiscono come quel calabrone che, per conformazione, non dovrebbe volare, ma che, non sapendolo, continua a farlo. Il Distretto è così: tutte e tutti disponibili a dare il proprio contributo, come i commercianti e gli esercenti che sono sempre in prima linea per offrire idee e stimoli, di una ricchezza culturale unica e da valorizzare.

In questi anni siamo sempre stati in contatto. In ascolto. Consapevoli che, soltanto se tutte le anime della nostra comunità lavorano in sinergia, allora Prato continuerà a crescere, con orgoglio e passione per quello che è capace di fare.

Nelle pagine che seguono c'è solo una piccola parte di quello che in questi anni abbiamo fatto, tutte e tutti insieme. Ci sono anche le tante cose che stanno crescendo, i progetti in corso, le linee tracciate per il futuro.

Perché Prato continua ad andare avanti e nessuno può, nessuno deve fermarla.



## AVANTI NELLA CREAZIONE DI OPPORTUNITA

Il rilancio del Distretto attraverso l'innovazione e la promozione del lavoro sano. Nuovi percorsi per dare valore al grande sistema artistico e culturale pratese. Le strategie e le scelte amministrative per unire persone, paesi e Comune.



#### Avanti nell'innovazione, com'è sempre stato

Il Distretto tessile continua a correre, senza smettere di rinnovarsi

La prosperità del distretto tessile ha radici salde nella **sostenibilità** e nell'**innovazione**.

Con questa consapevolezza, l'Amministrazione è intervenuta inserendo il cuore del tessuto produttivo all'interno di **Prato Circular City**, per accelerare la transizione verso economia circolare, innovazione e sostenibilità.

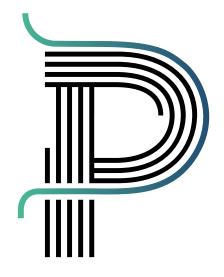
L'impegno si è tradotto nella **conquista di dieci milioni di euro** di contributo straordinario del Governo Draghi, ottenuto e gestito grazie al tavolo di distretto: Confindustria, CNA, Confartigianato, CGIL, CISL e UIL, Camera di Commercio Pistoia - Prato.

L'obiettivo: sostenere le imprese locali attraverso bandi calendarizzati tra marzo 2023 e giugno 2024 e la realizzazione di progetti di sistema. Le agevolazioni sono su programmi di investimento e attività di ricerca industriale per sostenibilità, trasformazione tecnologica, rafforzamento della filiera.

#### **PRISMA**

(PRato Industrial SMart Accelerator)

Nel 2021, con la guida del Comune, nasce Prisma, una delle prime cinque Case delle Tecnologie Emergenti promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico, per promuovere l'innovazione delle imprese del distretto Tessile & Moda attraverso l'impiego di blockchain, 5G, Internet delle cose e Intelligenza Artificiale. Prisma ha tre sedi: in via Galcianese, presso il PIN - Polo universitario "Città di Prato" e PrismaLab in via Pistoiese. In questi spazi sono state condotte attività formative d'intesa con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e l'Associazione Giovani Avvocati, per promuovere percorsi professionalizzanti e fornire un supporto alle imprese del territorio.





Contributo straordinario Governo Draghi:

# in contributi diretti alle imprese:

- **6.5** già assegnati
- n distribuzione nel 2024
- a bando entro il 2024

per progetti di sistema:

# **2** avviato il primo progetto sicurezza luoghi di lavoro

Trentotto aziende sono state finanziate per progetti di efficientamento energetico (quattro milioni) e altre settantatre per progetti di transizione ecologica e digitale (due milioni e mezzo), mentre un ulteriore milione sarà assegnato tramite bando entro giugno 2024 e cinquecentomila euro destinati a progetti di sviluppo e ricerca entro il 2025. Tra i progetti di sistema già avviati, c'è

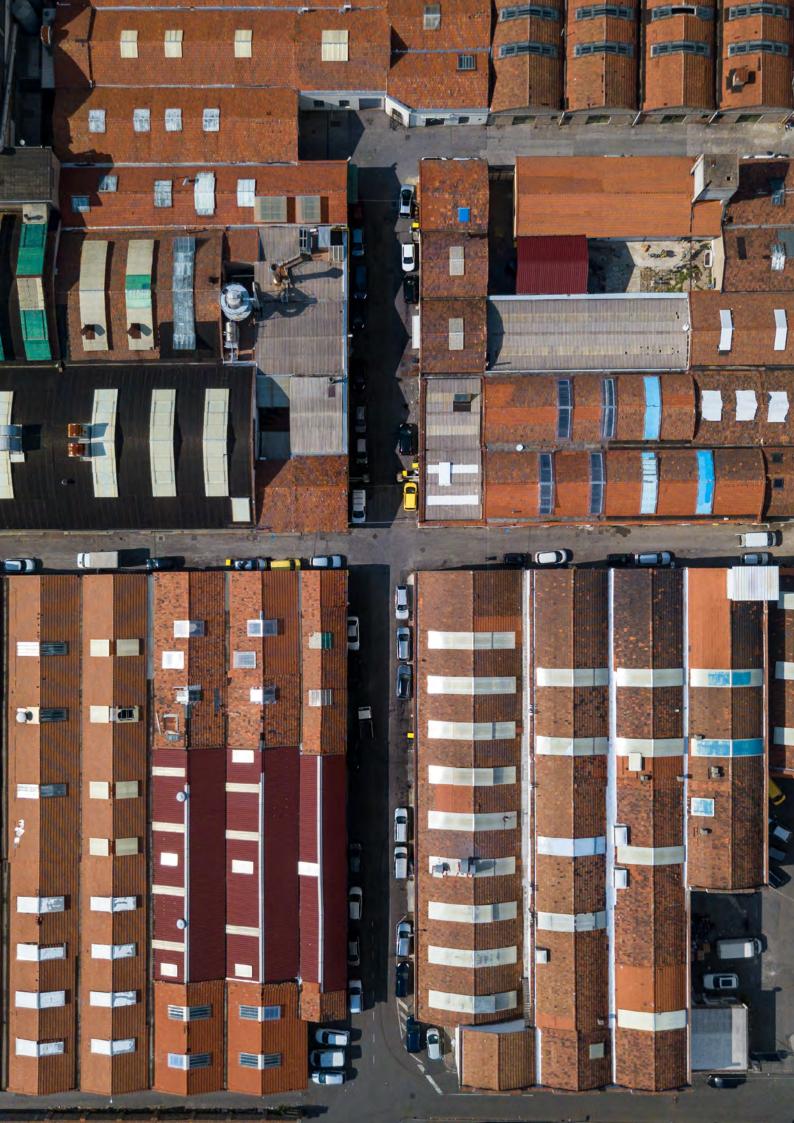
SICURFAD, una piattaforma di e-learning per imprese e lavoratori con contenuti dedicati alla sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore tessile.

**EYE - Ethics & Young Entrepreneurs Prato** 

ha invece permesso di offrire una formazione improntata all'etica e allo sviluppo sostenibile su regole d'impresa, autoimprenditoria,

conduzione d'azienda agli studenti delle superiori.

Il progetto è finanziato dal Comune di Prato e promosso da Artes Lab, Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Toscana Nord e CNA Toscana Centro, Confartigianato Imprese Prato, con il sostegno di Fondazione CR Prato In totale, tredici edizioni, milletrecento studenti coinvolti e nove progetti di startup avviati.



#### Avanti, insieme, per il lavoro sano

Conoscere i bisogni, preparare all'occupazione, difendere la legalità

Nel 2021 tutte le forze economiche e sociali della città, su iniziativa del Comune, assieme alla Regione Toscana e alla Provincia di Prato, hanno sottoscritto il Patto locale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze.

L'obiettivo: realizzare una strategia formativa basata sulle esigenze del territorio pratese collaborando con associazioni di categoria, parti sociali ed enti formativi del Distretto. Il primo passo è stata la nascita di un Osservatorio del mercato del lavoro, finanziato da Comune e Comitato di Gestione dei Fondi per Interventi Sociali, finalizzato ad aiutare le istituzioni a indirizzare le proprie risorse sulla base dei fabbisogni di lavoratori e imprese.

Grazie alle analisi
dell'Osservatorio prodotte
da PIN e da IRPET Toscana,
si è potuto orientare
l'uso delle risorse del
programma Garanzia
Occupazione Lavoro del
Ministero del Lavoro verso
le reali necessità del sistema
economico e sociale del
territorio pratese.

Tassello fondamentale, in questo percorso, la collaborazione con ARTI e il sistema formativo della



scuola secondaria di secondo grado, l'ITS MITA, e la nascita del nuovo corso di laurea in Design Tessile e Moda.

Promuovere l'occupazione, sì, ma con un'attenzione assoluta alla sicurezza e alla legalità.

Per questo motivo, sono stati rinnovati il **protocollo Sismico** (SIStema MIrato dei COntrolli antievasione) e **l'adesione di Prato al piano regionale "Lavoro sicuro"**. Prato di recuperare quasi nove milioni di euro di tributi evasi e di collocarsi tra i primi cinque più virtuosi d'Italia nell'attività di recupero fiscale.

Il piano "Lavoro Sicuro", invece, è un percorso in più fasi attraverso il quale contrastare qualunque forma di illegalità sul luogo di lavoro.

# 74,80% tasso di occupazione al 2022

Il primo, in collaborazione con Alia e con Sori, prevede lo scambio di dati e notizie per contrastare l'evasione fiscale e favorire il recupero dei tributi. Un lavoro integrato a quello del Nucleo Antievasione della Polizia Municipale, che ha consentito al Comune di

I numeri confermano che le irregolarità sono diminuite e che si sono fatte meno gravi nel tempo: un segnale che qualcosa è cambiato grazie al pressing ispettivo, ai ventisei milioni di euro di sanzioni riscosse dalla ASL, che hanno permesso di sostenere il piano stesso, e alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

# Avanti nella promozione turistica

Per i visitatori, attrazioni in ambito industriale, enogastronomico, ambientale e musicale

Negli ultimi anni Prato si è affermata come destinazione turistica assolutamente originale, grazie alla scelta di valorizzare in pieno le sue unicità e grazie alla stretta collaborazione tra il Comune e gli operatori turistici locali.

Insieme alle qualità culturali, oggi l'offerta pratese si sviluppa attorno alle sue unicità industriali, enogastronomiche e ambientali.

TiPo - Turismo industriale Prato ha messo in luce l'unicità del distretto manifatturiero, offrendo visite esclusive in siti di archeologia industriale e aziende tessili e conquistando, così, anche risorse europee. Questa esperienza è diventata



### 530.644 presenze turistiche area pratese 2023

Questo ha permesso a Prato di prendere parte a importanti

eventi nazionali e

internazionali, come la BIT, la Borsa Internazionale del Turismo di Milano, e l'ITB, l'Internationale Tourismus Börse di Berlino, la fiera specialistica più grande del mondo. un riferimento a livello regionale e nazionale anche grazie ad alcune sperimentazioni, come la **App TiPo**, che permette a chiunque di visitare tante

attrazioni in autonomia.

dal 2020

La qualità dei prodotti culinari tipici locali è stata, invece, promossa tramite la rassegna "Eat Prato", che coinvolge produttori, ristoratori e pasticceri, al fine di valorizzare Prato e tutto il suo territorio come eccellenza gastronomica, e non solo industriale.

Infine, Prato si è distinta nel turismo lento e sostenibile attraverso la promozione dei suoi **Cammini**. Tragitti come la "Via della Lana e della Seta" e la "Via Medicea" permettono di attraversare la bellezza del territorio in un momento nel quale è in crescita la domanda di autenticità.

#### SETTEMBRE PRATO

Dal 2015, Prato ospita anche un festival di musica dal vivo capace di richiamare pubblico da tutta Italia e non solo. Pronto a vivere la sua decima edizione, **Settembre Prato è Spettacolo** ha visto esibirsi artisti del calibro di Loredana Bertè, Antonello Venditti, Sangiovanni, Subsonica, Caparezza, Litfiba, Gianna Nannini, Goran Bregovic, raccogliendo **oltre centocinquantamila** partecipanti con edizioni da record, come quella del 2023, alla quale hanno preso parte più di ventimila persone.

#### Avanti nelle scelte per fare e vivere l'offerta culturale

Un vero ecosistema culturale a disposizione della comunità pratese e oltre

Consolidare e arricchire la comunità e il **patrimonio educante**, sostenere i soggetti del territorio capaci di progettualità e di innovazione. Ecco gli obiettivi di questi anni con, al centro, i luoghi della cultura pratese.

La Biblioteca Lazzerini, per esempio, coordina un Sistema provinciale rafforzato dall'apertura delle nuove biblioteche pubbliche "Antonio Bruni" a Casale e PrismaLab al Macrolotto 0, mentre il Palazzo della Musica riunisce Camerata, Scuola Verdi, Rete Toscana Classica in una progettualità integrata unica in Toscana.

Poi c'è Prato città dei teatri. Il MET, tra i primi dieci enti italiani, fulcro del progetto sull'area del Fabbricone, dove sarà realizzato un polo teatrale legato a infanzia e adolescenza in un'area verde che diventi la porta nord della città. E il Politeama, che si rinnova con la trasformazione in Fondazione.

Ancora, **Prato Musei**, che con il nuovo biglietto unico permette visite senza limiti a Pecci, Tessuto, Duomo e Pretorio, riallestito in occasione dei suoi dieci anni.

Cresciute le **donazioni**(Yves Klein e Michelangelo
Pistoletto), i **restauri** (Forma
squadrata con taglio di Moore
e Prato88), l'**acquisizione**dell'archivio Vinca Masini,
la **riapertura** della Galleria
di Palazzo degli Alberti.

A questo si aggiunge la Fondazione Museo della Deportazione di Figline, che gestisce il Memoriale delle deportazioni, diventando polo regionale della Memoria.

Da segnalare Officina
Giovani, che, grazie alle
scelte sul PNRR, aumenta
le residenze gratuite per
artisti e innovatori, e
ovviamente Manifatture
Digitali Cinema, che collega
formazione, produzione
audiovisiva e distretto tessile,
e progetta la nascita del

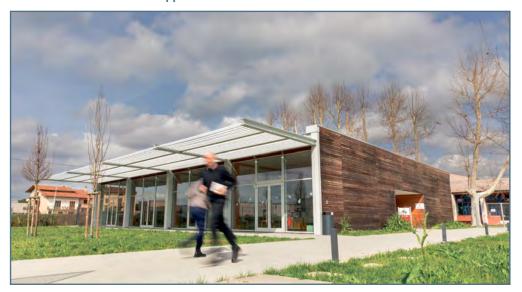
primo teatro virtual reality del centro-nord.

E poi il **Capodanno cinese**, ormai uno tra i più grandi eventi nazionali del settore.

Pubblico, associazioni e privati sono sempre più in rete grazie, per esempio, a Prato Estate, a progetti come Punto Con, alla partecipazione congiunta a bandi, all'integrazione tra Comune e istituzioni culturali nelle politiche di cittadinanza (basti pensare a Prato Comunità Educante, finanziato da Fondazione CR Prato e Banca Intesa).

Anche questo fa di Prato un vero e proprio ecosistema culturale.





# Avanti, sempre insieme, dal cuore storico ai paesi

Il centro, fulcro di attrattività, e le frazioni, luoghi di vita ai quali garantire qualità e servizi

La strategia di rigenerazione del centro storico si è fondata su tre parole chiave: progettazione partecipata, cultura, commercio.

Il centro storico come patrimonio comune dei pratesi e dei turisti è stata la linea che ci ha consentito di lavorare su alcune priorità, a partire dalla rigenerazione urbana con la riqualificazione di Piazza Ciardi, San Niccolò, Landini, Giardini di Sant'Orsola, Passerella e il Playground del Serraglio.

Fondamentale è stato riportare servizi pubblici in centro, come Manifatture digitali e gli uffici comunali in Santa Caterina, Sori in Piazza San Francesco, il Dagomari in Piazza Duomo. Per rendere il centro più vitale, sono stati rafforzati e finanziati eventi, manifestazioni e decorazioni urbane e sono stati sostenuti i pubblici esercizi in tutta la città, rendendo permanenti le deroghe della pandemia sull'occupazione suolo pubblico.

È stato promosso il programma di coprogettazione

#### #noicheilcentro,

in collaborazione con le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, il Palazzo delle Professioni, tutti i comitati dei cittadini nati in questi anni e che hanno sostenuto, con l'Amministrazione, operazioni di rigenerazione urbana specifiche: il Comitato via Pomeria, l'Associazione Quelli di Piazza Ciardi e via del Serraglio, il Condominio Lippi, il Consorzio Santa Trinita, Left Lab, il Comitato Piazza San Domenico, i residenti di via San Fabiano, i comitati cittadini del centro storico e del Lungobisenzio, le Botteghe di via Ferrucci, i commercianti di via Muzzi e via Guasti.

Nei paesi l'attenzione è stata posta sull'integrazione delle funzioni esistenti, dalla riapertura dei centri civici a realtà come la nuova biblioteca di Casale o gli orti urbani, oltre al sostegno alle attività commerciali e alle Pro loco attraverso contributi per la realizzazione di eventi.

#### AGENDA DIGITALE

L'Agenda Digitale rappresenta il piano d'azione con cui il Comune ha sostenuto lo sviluppo dei propri servizi digitali rivolti a cittadini e imprese attraverso: l'ampliamento dei servizi online, l'incentivazione della diffusione della cultura digitale e la realizzazione degli sportelli **Punti Digitale Facile** con Regione Toscana, il rafforzamento delle infrastrutture digitali e l'implementazione di nuovi punti di wifi gratuito.



# 3 MILIONI mascherine distribuite

### Avanti, e uniti, oltre la pandemia

La riorganizzazione dei servizi, i sostegni diretti, la spinta alla ripartenza

9 marzo 2020, primo lockdown, l'Italia intera entra in una situazione drammatica mai vissuta prima.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha richiesto un'immediata riorganizzazione dell'attività amministrativa. È stato subito avviato il lavoro a distanza per i dipendenti non impegnati in servizi indifferibili, tanto che nella prima fase della pandemia il 69% dei dipendenti ha potuto operare in smart working. Al contempo, per garantire ai cittadini informazioni e accesso ai servizi essenziali anche a distanza, oltre ai canali informativi, è stata potenziata l'offerta, già nutrita, dell'Agenda digitale.

L'Amministrazione si è adoperata per affrontare due questioni essenziali: la sicurezza sanitario-psicologica dei cittadini e la tenuta economica delle famiglie.

Immediatamente è stata attivata la **Centrale operativa della Protezione Civile** 

5.757 buoni spesa

ed entro il primo mese sono state imbustate e distribuite alla cittadinanza cinquecentomila mascherine.

+LOOO
ausiliari per
nidi e materne

Oltre a questo, sono stati creati un numero verde per supportare anziani e persone vulnerabili con la consegna di farmaci e beni di prima necessità, un servizio di ascolto e supporto psicologico per le persone in isolamento o in quarantena e anche un servizio di assistenza ai padroni di cani impossibilitati a uscire.

I residenti in difficoltà economica a causa della pandemia hanno potuto richiedere buoni spesa e sono state ridotte tutte le tariffe dei servizi educativi in seguito alla sospensione delle

lezioni, mentre il Comune decideva di **raddoppiare il contributo regionale e statale** per le morosità e il sostegno al canone di affitto, aggiungendo altri 250.000 euro al fondo già disponibile.

Con la progressiva riapertura, sono state introdotte nuove misure, inclusi contributi per asili nido privati, centri estivi, società sportive e la sanificazione degli ambienti educativi.

Non solo: è stato incrementato di circa il 40% il **personale ausiliario tra nidi e scuole dell'infanzia comunali** per una migliore gestione dei bambini secondo le nuove norme di sicurezza.

Questa fase ha visto anche l'approvazione di regolamenti speciali per l'ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico, poi rimasti in vigore, per favorire le attività commerciali nel rispetto dei protocolli anti-Covid.





# AVANTI NELLE SCELTE CHE UNISCONO PRESENTE E FUTURO

Una città contemporanea, ma che guarda sempre al futuro, più forte nelle sfide sociali e ambientali. La riconquista dello spazio urbano per tenersi in salute, giocare, stare bene insieme. Con più libertà di movimento e meno rischi. Su strade migliori e meglio presidiate.



# Avanti nella rigenerazione urbana

Un grande progetto di città per unire ambiente, salute e innovazione

Attraverso il Piano Operativo del 2018 e il Piano Strutturale recentemente approvato, il Comune ha lavorato per armonizzare la pianificazione urbanistica e ambientale, la prevenzione sanitaria e la neutralità climatica.

Entrambi i piani sono stati sviluppati con il coinvolgimento della comunità, dal percorso di "Prato al Futuro", avviato nel 2017 e preso dalla Regione come modello di partecipazione multisettore, fino a "Prato Immagina", inaugurato nel 2022.

Il risultato di questo lavoro ha permesso a Prato di essere riconosciuta, e premiata, come città pionieristica (Premio Urbanistica 2019) e capitale dell'economia circolare e della rigenerazione urbana.

Una delle realizzazioni più imponenti di questo approccio è il **Progetto di Innovazione Urbana PIU Prato**, che, a partire dal 2015, ha prodotto una serie di interventi di

rigenerazione nel Macrolotto Zero. L'obiettivo: guidare la transizione del quartiere come nuovo distretto creativo dell'area Firenze - Prato - Pistoia attraverso l'inserimento di nuove funzioni pubbliche e private, come PrismaLab, sede delle start up e di servizi pubblici, la riqualificazione in chiave ambientale e di mobilità

la riqualificazione in chiave ambientale e di mobilità sostenibile di Via Pistoiese, la riqualificazione degli immobili di via Giordano come hub sociale, il nuovo playground.

La strategia di rigenerazione urbana va ovviamente oltre. A partire dalla realizzazione del parco fluviale Riversibility e fino al progetto Urban Places, che ha portato interventi di forestazione urbana e riqualificazione del verde pubblico nei quartieri più densi della città, in particolare a San Paolo e Chiesanuova. Inoltre con il progetto Porta Nord, finanziato per dieci milioni di euro, si prevede l'introduzione di nuove funzioni e spazi pubblici nel settore a nord del centro, oltre all'acquisizione e restauro dei teatri Fabbricone e Fabbrichino.

#### RIVERSIBILITY

Riversibility è il parco fluviale del Bisenzio dedicato agli stili di vita sani, che ha l'obiettivo di **stimolare le attività all'aperto** per gli abitanti di tutte le età. Nato nel 2018, questo intervento ha sostituito tutti gli arredi, potenziato l'illuminazione pubblica, costruito due nuovi playground e tre nuovi **spazi per la collettività** con piazze e container, inserito panchine colorate dedicate ai diritti, una nuova spiaggia urbana per il periodo estivo, due nuove aree per feste, una nuova area giochi per bambini, cinque nuove aree per permettere a chiunque di fare **qualsiasi tipo di attività motoria** immersi nella natura, dalla ginnastica passiva per anziani alla ginnastica dolce, fino al calisthenics.

#### Avanti nella responsabilità ambientale

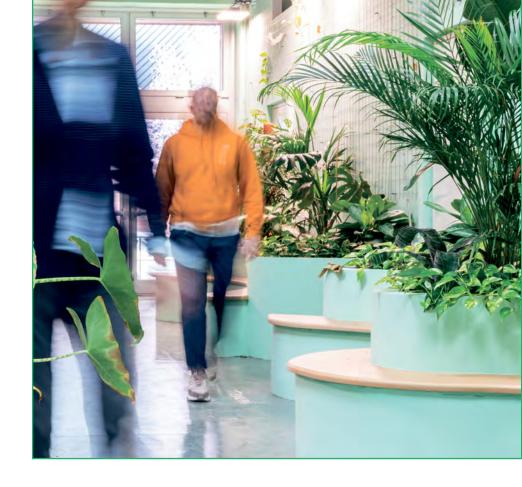
Soluzioni per adattarsi e contrastare il cambiamento climatico

Prato è stata la prima città italiana ad adottare un **Piano di Forestazione Urbana**, al fine di rendere obbligatorie le azioni di miglioramento della qualità ambientale, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

In questo contesto, **Prato Forest City** è il programma
che mira a incrementare
il patrimonio naturale con
azioni sviluppate direttamente
dal Comune o sostenute da
campagne di crowdfunding
con i privati cittadini (è il caso
di **Dona un albero**).

Nel programma rientrano, tra gli altri, Green Hospital, per la forestazione delle aree esterne dell'ospedale Santo Stefano, e la riqualificazione dei giardini di trentanove scuole primarie con i fondi PNRR. E ancora Another Declassata, piano di rimboschimento di tre aree tra via Rimini, via Nenni e Centro Pecci, e il Piano di Forestazione Diffusa per mettere a dimora diecimila nuovi alberi in città.

Prato Urban Jungle e il Parco Centrale sono alcuni degli interventi più rappresentativi e anche impegnativi: il primo ha realizzato strategie di rinaturalizzazione tra Macrolotto Zero e San Giusto,



# tonnellate/anno CO<sub>2</sub> catturata grazie al piano di forestazione urbana

il secondo sarà un grande parco nel centro storico derivato dalla demolizione del vecchio Ospedale.

La complessità, e l'essenza della giusta transizione, sta anche nel progetto del Parco del Soccorso, possibile grazie all'interramento della Declassata che oggi divide a metà un quartiere che merita più spazi e opportunità.

Sono tutte azioni che si integrano pienamente nel progetto **Prato Carbon**  Neutral e nel ruolo che la Commissione europea ha assegnato a Prato, selezionandola tra le cento città Climate-neutral and Smart Cities, capaci di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2030, invece che nel 2050 come previsto dal Green Deal. Un percorso che ha coinvolto tutta la città e che ha portato alla sottoscrizione del Climate City Contract da parte di oltre quaranta realtà del territorio.

#### Avanti nella cura dei beni comuni

Una città accessibile e accogliente sia per cittadini che per gli animali d'affezione

In questi anni sono stati realizzati interventi importanti nell'ambito del decoro e della vivibilità.

Il Comune ha investito oltre sei milioni di euro per la manutenzione di **trentasei** aree verdi, dei giardini scolastici e delle aree gioco. Sono state create, inoltre, diciannove nuove aree cani, portando il totale a cinquantaquattro, mentre è in corso di affidamento la progettazione della Cittadella degli animali, che conterrà il nuovo canile cittadino, un dog park, spazi per le scuole e per la cittadinanza.

Sempre sul fronte della qualità degli ambienti urbani, sono stati fatti passi in avanti su più fronti.

Per esempio, con il miglioramento della sicurezza delle strade attraverso un investimento di quindici milioni di euro per la manutenzione straordinaria, a cui si aggiungono oltre sei milioni di euro per la nuova viabilità.

Altri cinque milioni di euro riguardano lavori in corso o aggiudicati e interventi per tredici milioni sono in fase di progettazione o da iniziare tra fondi PNRR e risorse del Comune, per asfaltature e riqualificazioni di strade e marciapiedi.

La **conversione a LED**dell'illuminazione pubblica
comporta, inoltre, una
riduzione annuale delle
emissioni di anidride

bifrazione nel centro storico, il tutto accompagnato dalla campagna di sensibilizzazione "Che Prato!" in collaborazione con Alia Servizi Ambientali. È in via di completamento il nuovo centro di raccolta differenziata di via Paronese, mentre fa da incentivo alla riduzione del consumo di plastica l'apertura di fontanelli di distribuzione dell'acqua a Mezzana, San Giorgio e, in via di realizzazione, a Galciana e La Querce. A questi si aggiungono cinque fontanelli collocati negli uffici comunali.

# **7296**di raccolta differenziata

carbonica paragonabile all'attività di oltre ventunomila nuovi alberi.

Infine, sono state fatte una serie di azioni combinate per il **corretto conferimento dei rifiuti**: sono stati nominati dieci ispettori ambientali, installati più di cento cestoni Infine, sono stati effettuati lavori di ampliamento, ristrutturazione ed eliminazione di barriere architettoniche nei cimiteri cittadini, in aggiunta alle risorse destinate ai ripristini necessari in seguito all'alluvione, come nel caso del cimitero di Chiesanuova.

#### **GIOCAGIÒ**

Questo parco ha un'estensione di quasi quattordicimila metri quadrati ed è frequentato da oltre **duemila persone al giorno** nei mesi estivi! Il Comune ha investito circa quattrocentomila euro per la sua riqualificazione, tra nuove attrezzature, **spazi accessibili ai bambini con disabilità**, un vero sistema di irrigazione e nuovi alberi e panchine. Una buona notizia: sono in corso i lavori per la creazione di **un secondo parco giochi in via Turchia** di cinquemila metri quadrati per un milione di euro di investimento.



#### Avanti nella tutela della comunità

Una strategia integrata per offrire sicurezza e prevenzione

Il Comune di Prato si è dotato di una **strategia di sicurezza integrata**, a partire dalla Polizia Municipale con l'assunzione di **ottanta nuove unità** tra agenti e ufficiali e attraverso la collaborazione continua delle Forze dell'Ordine e di tutti gli Enti del territorio coinvolti.

Quartieri e frazioni sono stati dotati di **nuove telecamere**, di **punti mobili di ascolto**, di agenti di **prossimità** in alternanza con le associazioni di volontariato di Protezione civile.

Il Comune ha inoltre partecipato a bandi ministeriali per il potenziamento dell'**unità cinofila**, per i controlli sullo spaccio, e per il finanziamento della **formazione antitruffa** in favore di vulnerabili e caregiver.

La violenza di genere ha ricevuto un'attenzione specifica. Prato aderisce al Forum Italiano di Sicurezza Urbana, diretta emanazione del Forum Europeo, di cui il sindaco Matteo Biffoni è presidente nazionale, ed è stata l'unica città italiana ammessa al progetto europeo SHINE (Sexual Harassment in Nightlife Entertainment Spots),

che coinvolge in attività di ascolto e formazione le associazioni di categoria, i gestori dei locali, volontari delle associazioni sanitarie, organizzazioni per il contrasto della violenza di genere, Forze dell'Ordine, Polizia Municipale e studenti. Il contrasto alla violenza di genere passa anche attraverso progetti nelle scuole per una cultura del rispetto dell'altro e a una rete di sostegno con le associazioni antiviolenza del territorio e tutte le istituzioni.

nelle scuole secondarie di secondo grado, il progetto **Prato in gioco** e il concorso artistico scolastico **Prize 2** per la sensibilizzazione e il supporto rispetto ai **rischi del gioco d'azzardo**.

In un'ottica di sicurezza integrata, infine, il Nucleo sinistri della Polizia Municipale, dedicato al rilievo della totalità degli incidenti sul territorio comunale, ha stabilito un rapporto di stretta collaborazione con il Servizio

### 233 telecamere installate +67 dal 2019 al 2024

Tra le attività di prevenzione, rientrano anche il progetto **Notti di Qualità**, con la presenza di operatori in strada negli orari notturni e attività formative

Mobilità nell'ottica della riduzione dei sinistri stradali e della loro dannosità, al fine della rimodulazione del traffico nelle zone ad alta incidentalità.



#### Avanti nella mobilità sostenibile

Innovazione tecnologica e mobilità attiva per una Prato sana e a Zero Rischi

Dal 2017 il Comune porta avanti il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**(PUMS), un percorso che mira anche a realizzare, grazie alla collaborazione tra Polizia Municipale e
Servizio Mobilità, una **Città a Zero Rischi** attraverso la moderazione del traffico, la rimodulazione della viabilità, in particolare nelle zone scolastiche, e la creazione di nuove connessioni ciclabili.

All'interno del PUMS, quindi, è stato integrato un **Biciplan** nel quale sono stati investiti oltre quindici milioni di euro e che, per esempio, porta i percorsi ciclabili da novantacinque a centoquaranta chilometri entro il 2025. Tra questi interventi, la "Superciclabile", illuminata e realizzata con asfalto



riciclato, che collega Prato e Firenze in soli trenta minuti di tragitto.

L'impatto, oltre che pratico, vuole essere culturale. È stato così avviato il progetto **IBIKE**, gestito da Polizia Municipale e Alia, con il coinvolgimento degli studenti dell'**Istituto**  recupero di parti di biciclette abbandonate, poi assemblate in nuovi mezzi.

Sono inoltre stati stilati i **Piani di Spostamento Casa Scuola e Casa Lavoro** d'intesa con dirigenti scolastici e mobility manager e si è



"Guglielmo Marconi": al centro, l'apprendimento di tecniche artigianali per il

avviata una collaborazione intensa con il **coordinamento Prato Ciclabile**, che ha portato all'organizzazione delle otto ciclopedalate cittadine **Bici in Prato**.

Con uno sguardo al futuro prossimo, bisogna anche ricordare l'approvazione del Piano della Mobilità Elettrica per l'installazione di nuove colonnine di ricarica e l'accordo tra Comune, Autolinee Toscane S.p.A. e Regione Toscana per il rinnovo della flotta degli autobus entro il 2033 e l'acquisto di dodici mezzi ibridi e nove elettrici entro il 2025.

### L'INTRODUZIONE DEI MONOPATTINI ELETTRICI

Nel 2021 Prato ha inaugurato il servizio di **monopattini in sharing**. In contemporanea è iniziato anche il controllo del centro storico e delle piste ciclabili in monopattino e bicicletta da parte della **Polizia Municipale**. Con **oltre ventitremila iscritti**, che fanno generalmente brevi tragitti da e verso il centro, l'uso dei monopattini ha consentito il risparmio di più di cento tonnellate di anidride carbonica, pari alla capacità di assorbimento di circa quattromila alberi. Il servizio offre la **massima sicurezza** tra monitoraggio GPS, velocità controllata e impossibilità di percorrere strade altamente trafficate.



#### Avanti con il PNRR, per far crescere Prato

Conquistare e distribuire risorse importanti per il benessere di tutti

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è costituito da sei missioni, che privilegiano riforme e progettualità con maggiore impatto sull'economia e sul lavoro: dalla digitalizzazione alla transizione verde, dalla mobilità sostenibile all'istruzione, senza dimenticare

inclusione, coesione e salute.

Sulla base di queste missioni il Comune ha impostato il documento Next Generation Prato, che, dopo un confronto con le principali organizzazioni cittadine, ha riunito le strategie per gestire le opportunità del PNRR in favore di territorio e sistema produttivo. Il risultato? Tutte le scadenze rispettate, o addirittura anticipate, e la conquista di circa cinquantasei milioni di euro di finanziamenti PNRR, che, con i cofinanziamenti del Comune, hanno permesso interventi del valore di oltre settantacinque milioni.

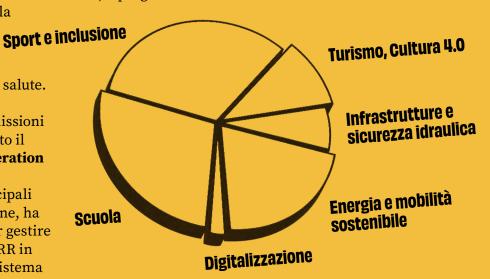
Molti cantieri sono già in corso d'opera e molti altri stanno per partire, ma, su tutto, è la distribuzione delle risorse complessive a essere

# 75 MILON valore dei progetti tra PNRR e Comune

importante: oltre ventuno milioni per progetti legati alla **scuola** e all'**infanzia**, tra i quali il rifacimento completo della scuola media inferiore "Pier Cironi", altri ventuno milioni circa per interventi in **ambito sportivo**, come la nuova piscina olimpionica a Iolo, e progetti di **inclusione** 

sostengono il **benessere** e la **coesione sociale**.

Non solo: più di quindici milioni sono investiti nella creazione del parco mezzi pubblici elettrici e la ciclabilità e altri circa nove milioni, ancora, per il recupero



#### e lotta alla marginalità

con la realizzazione di un centro servizi in via Zarini e la rimozione delle barriere fisiche, sensoriali, cognitive dal museo di Palazzo Pretorio.

Più della metà del valore scaturito dal PNRR, insomma, è stato destinato ai bambini e ragazzi

pratesi e a interventi che

0

del patrimonio storico e immobiliare pratese, dall'ex Conservatorio Santa Caterina alla Gualchiera di Coiano, al completamento del recupero degli spazi degli ex Macelli -Officina Giovani.

La parte restante, comunque imponente, è stata orientata a operazioni di manutenzione e recupero, da quelle legate al Centro Pecci a quelle di strade e ponti, e ai servizi digitali.



# AVANTI NELLA CURA DELLA COMUNITA

Dalla prima infanzia fino all'età adulta. Un percorso che passa per la scuola e lo sport come motori fondamentali di condivisione e formazione. E che ha l'obiettivo coraggioso di includere tutte e tutti e di garantire un tetto a chi ne ha bisogno.



#### 113 minori in affidamento nel 2023

#### Avanti nel sostegno a famiglie e minori

Dalla prevenzione del maltrattamento alla promozione dell'affido dei minori

Il sostegno alle azioni di contrasto della marginalità sociale e, in particolare, alla **sfida della genitorialità in condizioni di difficoltà** è centrale nell'esperienza del Comune di Prato.

Per questo motivo, Comune e Società della Salute hanno sottoscritto, beneficiando di fondi PNRR per oltre 1 milione di euro, una convenzione per la ristrutturazione di un immobile in via Zarini che ospiterà un centro servizi per il supporto al contrasto della marginalità sociale.

Sempre in questi anni, è stato attivato il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori (PIPPI) che si rivolge a famiglie a rischio con figli minori. L'obiettivo è prevenire le condizioni di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, con il risultato di aumentare la sicurezza dei minori e migliorare la qualità del loro sviluppo. Contestualmente, è stato anche attivato un protocollo con le scuole per individuare gli alunni a rischio.

In coerenza con questo impegno, il Comune ha partecipato, tramite eventi e iniziative, al **Mese dell'affidamento familiare**, organizzato dal Centro Affidi SDS Area pratese.

La buona notizia è che in questi anni è stato registrato un aumento degli affidamenti in famiglie, e anche delle dimissioni dei minori stranieri dalle strutture, a indicare il loro ingresso nel mondo del lavoro.

A gennaio 2020, inoltre, è stato inaugurato il **Centro Ohana**, uno spazio accessibile ai soli residenti di Prato e provincia, dedicato prioritariamente alle famiglie in difficoltà con figli minorenni.

#### CENTRO OHANA

Il Centro Ohana ospita il **Centro Affidi**, che prevede incontri informativi per la conoscenza dell'istituto giuridico dell'affidamento familiare, e il **Centro Adozioni**, per chi cerca informazioni sull'adozione nazionale e internazionale. Nel Centro sono disponibili anche il servizio di **mediazione familiare** che, nei casi di cessazione di un rapporto di coppia, sostiene la riorganizzazione delle relazioni familiari, e il **counseling per gli adolescenti** che sentono bisogno di ascolto e confronto. Oltre a questo, sono attivi i **gruppi di sostegno sia per adulti che per minori**, con momenti collettivi di confronto e aiuto reciproco. C'è poi lo **Spazio Generatore Artistico Gulliver**, dove gruppi di bambini e ragazzi svolgono insieme attività ludiche ed espressive.

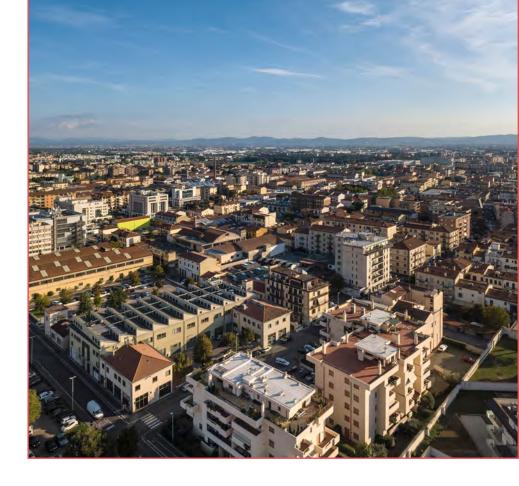
#### Avanti nel garantire una casa a chi ha bisogno

Le soluzioni per affrontare l'emergenza abitativa e vincere la solitudine

L'obiettivo: ampliare l'offerta abitativa per le persone meno abbienti, per quella fascia di popolazione che non è in grado di accedere al libero mercato.

Il Comune ha quindi scelto di mettere a disposizione degli operatori del settore dei terreni di proprietà comunale, per creare alloggi da affittare a prezzi calmierati. Come nel caso di Gello Living, un piano di lottizzazione tra Via del Purgatorio e Via del Fiordaliso, che, con un investimento complessivo di dieci milioni di euro, ha realizzato settantadue alloggi da destinare alla locazione a canoni ridotti.

Per aumentare il numero di appartamenti disponibili, inoltre, il Comune ha introdotto una sperimentazione, poi replicata in tutto il territorio regionale: nel 2020, con Edilizia Pubblica Pratese S.p.A, ha acquistato direttamente dal libero mercato un edificio in via Compagnetto da Prato, con sette alloggi da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica. Il costo totale dell'intervento, interamente finanziato dalla Regione, è stato di oltre un milione di euro.



## alloggi ERP assegnati negli ultimi 5 anni

Grazie al nuovo bando per gli alloggi ERP, sono stati assegnati centosette alloggi.

In aggiunta, attraverso controlli sugli assegnatari, sono stati recuperati alloggi da riassegnare per decadenza dei requisiti.

Sono anche state create la Casa di accoglienza "La Ginestra", una struttura che può accogliere fino a venti persone e destinata a **donne e bambini in emergenza abitativa**, e Casa Anna, che dispone di venticinque posti per l'accoglienza temporanea di uomini soli ed emarginati e che proviene dalla ristrutturazione di un asilo nido, dismesso, di proprietà del Comune di Prato.

Infine, sono stati attivati i percorsi di supporto all'autonomia abitativa per trenta nuclei familiari in emergenza: questi prevedono l'assegnazione di un alloggio temporaneo e il supporto di un operatore sociale per la definizione di un progetto personalizzato di autonomia abitativa.

#### Avanti nell'inclusione delle diversità

Dalla lotta allo sfruttamento a Prato Autism Friendly, per la dignità della persona

Quando si parla di tratta e di sfruttamento lavorativo, ci sono due obiettivi: il primo è far emergere le persone colpite da questi crimini, per esempio, attraverso i controlli del Piano lavoro sicuro e lo sportello provinciale dedicato alle potenziali vittime; il secondo è offrire loro assistenza e accoglienza.

A Prato questo avviene dal 2021 grazie a un **protocollo d'intesa**, promosso dall'Amministrazione, che lega Procura della Repubblica, il centro di ricerca L'altro diritto, l'ASL Toscana centro e la rete antitratta, formata da Regione, Comune, terzo settore, sindacati confederali.

La riconquista della dignità della persona e la sua integrazione sociale sono state anche al centro di **EMBRACE** (Empowering Migrants to Be Representative Actors in Community Engagement), un progetto europeo biennale, in rete con altri sei Paesi, enti locali e del terzo settore, ONG, incentrato sulla partecipazione politica e civica di persone con un trascorso di migrazione.

Il percorso è stato in più tappe: la formazione sull'impegno sociale, l'ascolto, i laboratori per disegnare politiche di inclusione condivise, l'esercizio della leadership e della rappresentanza. in tutta Italia, così da arricchire un "modello Prato" che si è formato in oltre 20 anni di relazioni tra enti locali, istituti comprensivi e terzo settore.

Il riconoscimento dei diritti di ogni cittadina o cittadino, a qualunque livello, passa anche da progetti come **Prato Autism Friendly** e **P.E.B.A.** (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche), oltre che dall'adesione a **Re.A.Dy**, la Rete nazionale delle Regioni e degli enti

### negozi, enti, associazioni aderenti a Prato Autism Friendly

Questo progetto rientra in un approccio ormai ampio e articolato, che ovviamente riguarda anche gli alunni stranieri. Attraverso **Scuola Plurale**, giunto alla terza edizione, vengono messi a confronto sistemi territoriali di inclusione scolastica disseminati locali che si impegnano per prevenire e superare l'omolesbobitransfobia e qualunque forma di discriminazione.

Prato è stata candidata come **sede dell'evento annuale** della Rete e lo ha ospitato nell'ottobre 2023.

#### PRATO AUTISM FRIENDLY

A partire da Palazzo Pretorio, questo progetto mira a rendere le persone autistiche parte integrante del tessuto sociale, costruendo un ambiente più inclusivo e accogliente, capace di favorire l'inserimento e l'autonomia. Al progetto hanno aderito esercizi commerciali, servizi pubblici, musei e biblioteche che, grazie a piccoli adattamenti sensoriali, ad una formazione adeguata degli operatori e all'utilizzo della tecnologia, tutta toscana, Kimap, disegnano itinerari accessibili.



#### Avanti con una scuola all'avanguardia

Servizi accessibili alle famiglie, integrazione culturale e nuove strutture per l'infanzia

Prato è il capoluogo con il tasso di natalità più alto della Toscana.

Per questo motivo, il Comune ha deciso di **integrare l'offerta pubblica di nidi d'infanzia comunali** con quella del privato accreditato, che ne condivide le scelte educative.

La parificazione delle condizioni di accesso e di frequenza e il **sostegno** economico alle famiglie hanno permesso a Prato di raggiungere percentuali di frequenza tra le più alte d'Italia. Questa politica è stata mantenuta anche in pandemia con azioni economiche e di coordinamento educativo, in linea con gli obiettivi europei e in anticipo rispetto a "Nidi Gratis" di Regione Toscana.

Inoltre, grazie al **Sistema Integrato 0-6**, si sono potuti
sviluppare con successo
progetti educativi complessi
per affrontare la diversità
culturale e sociale.

Per esempio, viene valorizzata la lettura precoce condivisa sin dai nidi, anche con il ricorso alla comunicazione aumentativa, che permette a bambini e bambine di comunicare a prescindere dalla lingua.

Rispetto all'integrazione degli alunni non italofoni, sono garantiti l'insegnamento dell'italiano anche in caso di inserimento ad anno scolastico avviato e un servizio di mediazione linguistica e culturale.

A questi progetti, inoltre, si saldano iniziative di gruppo come **Crescendo ... Tutti** all'aria! e il **Pedibus**, che favoriscono l'educazione all'aperto in sicurezza, la mobilità pedonale verso le scuole e, quindi, la socializzazione.



## bambini 0-3 inseriti nei nidi d'infanzia

In questo ampio progetto educativo rientrano gli investimenti nella manutenzione delle strutture e nella creazione di **nuovi spazi scolastici innovativi** in termini di qualità della vita di alunni ed educatori, tra accessibilità e dotazione di spazi sicuri all'aria aperta.

#### SCUOLA MATERNA "MAURIZIA TRADII"

Costruita interamente in legno, è stata la prima del suo genere a Prato. Nata da un concorso di progettazione promosso dal Comune, comprende sei aule, spazi gioco e aree dedicate a pittura, teatro e attività manuali. Gli spazi sono disposti su un unico piano, con due giardini attrezzati e sezioni spaziose divise in aree dedicate al gioco simbolico e strutturato, oltre che alla didattica a tavolino. A partire dallo stesso concorso, e con una distribuzione analoga degli spazi, è stata completata anche la Scuola d'Infanzia di Pacciana.

Prato è avanti





### Avanti con lo sport che unisce

Opere, interventi, collaborazioni, con un occhio particolare alle disabilità

In questi anni il Comune ha investito ben trentatré milioni di euro in opere e interventi in ambito sportivo. Per esempio, sono stati riqualificati i campi di calcio di San Giusto, Prato Nord, La Querce, Coiano e Sant'Ippolito, mentre lo stadio comunale Lungobisenzio ha beneficiato di manutenzione e nuovo apparato di luci.

Sono stati finanziati

progetti PNRR per ben
oltre tredici milioni di
euro, che includono i lavori
di completamento del
nuovo impianto sportivo di
Paperino, il rifacimento dei
campi di calcio di Viaccia
e Maliseti, quello di rugby
"Carlo Montano" e l'impianto
illuminotecnico del campo
di calcio di Iolo. Inoltre è
stata ristrutturata la palestra
adibita alla boxe in
via Roma.

#### TROFEO CITTÀ DI PRATO

Nasce nel 1978 per volere dei Comuni della provincia e degli enti di promozione come uno strumento unitario per la promozione dello **sport per tutti** all'interno delle scuole. L'obiettivo era, e rimane, quello di superare attività considerate troppo selettive e di valorizzare, invece, le capacità di ognuno, di insegnare nuove abilità, di integrare i diversamente abili e promuovere corretti stili di vita. Per farlo, il Trofeo Città di Prato promuove percorsi di formazione per operatori e docenti, consulenze, laboratori, manifestazioni, eventi ed esperienze multidisciplinari di tipo sportivo, espressivo e ambientale, caratterizzate da un **adeguato impegno fisico** e da positive occasioni di relazione con i coetanei. Il Centro Giovanile di Formazione Sportiva è il responsabile

organizzativo dei progetti promossi dal Trofeo Città di Prato.

Prato è avanti





# 33 MILIONI DI EURO investiti in opere e interventi

Grazie a nove milioni del PNRR, ai quali si aggiungono più di sette milioni di finanziamenti propri del Comune, a Iolo sarà costruita una piscina olimpionica per la quale è già stata svolta la gara.

L'impegno dell'Amministrazione non si è limitato a nuove opere e interventi. Durante l'emergenza
Covid-19, per esempio,
sono stati erogati oltre
duecentomila euro alle
associazioni colpite
dall'interruzione delle
attività, così come un
sostegno è stato dato dopo
l'alluvione del 2023 alle
società che hanno subito
danni impiantistici.

Da anni è in essere il Protocollo Trofeo Città di Prato, che ha l'obiettivo di rafforzare e diffondere la cultura e la pratica motoria, soprattutto tra ragazze e ragazzi.

E siccome lo sport non deve avere barriere e limiti di età, il Comune ha voluto acquistare attrezzature sportive specifiche per le persone con disabilità, mentre sono state organizzate in diverse sedi cittadine attività motorie gratuite per gli anziani.



### 300 operatori

#### Avanti, anche nelle situazioni più difficili

La risposta orgogliosa ed efficace dei pratesi all'alluvione

Il 2 novembre 2023 la Città di Prato è stata investita da **oltre centocinquanta millimetri di pioggia in sole quattro ore.** È un quantitativo che di solito si accumula in quattro mesi.

La macchina di **Protezione civile** ha reagito al massimo delle proprie forze, tanto che, sin dal primo momento, sono state operative le quindici

# 15 associazioni subito in campo

La città è stata rimessa in sicurezza anche grazie al senso di responsabilità e alla disponibilità civica dei pratesi di ogni età, giovani e meno giovani. Una mobilitazione straordinaria.

Dopo la prima fase di emergenza immediata, si è avviata la **pulizia della città**  di integrare i bisogni delle imprese a quelli del territorio. È stato attivato il coordinamento anche con gli altri Comuni della Provincia: del resto, Prato è un distretto produttivo e, se un tassello della filiera è colpito, allora anche il resto ne subisce un contraccolpo.

Nonostante dal Governo centrale non siano ancora arrivati fondi e ristori, il Comune ha stanziato nove milioni di euro per gli interventi necessari nel dopo-alluvione: dalle risorse

### 9 MILIONI DI EURO di fondi comunali per il dopo-alluvione

associazioni di volontariato che fanno parte del Sistema, per un totale di circa trecento operatori coinvolti.

I numeri e le dinamiche colpiscono: migliaia gli interventi segnalati, ventiduemila sacchi di sabbia realizzati per la popolazione. Eppure, nonostante la portata senza precedenti di questo evento catastrofico, **Prato ha resistito.** 



da rifiuti e fango ed è stato creato un coordinamento dedicato perché aziende e famiglie non restassero sole. Con il supporto delle categorie economiche, dei sindacati e degli Ordini Professionali, il Comune ha riunito subito una cabina di regia con l'obiettivo destinate alla Protezione civile a quelle per l'edilizia scolastica e monumentale, per gli impianti sportivi, per il ripristino di parchi e verde pubblico, di strade e viabilità e per i primi interventi sui cimiteri.





## Prato è diventata

# Città Amica dei bambini e degli adolescenti adolescenti

il 22 febbraio 2024, ottenendo l'accreditamento ufficiale di Unicef

Questo riconoscimento è riservato alle comunità nelle quali le opinioni, i bisogni e le priorità della fascia più giovane della popolazione sono parte integrante delle politiche e dei programmi pubblici.

Il riconoscimento è arrivato a conclusione di un lungo percorso, che ha richiesto oltre tre anni di impegno, per strutturare processi e meccanismi che offrissero opportunità di supporto, partecipazione e coinvolgimento a tutti i cittadini, a cominciare dai più piccoli.



Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti 2024







## prato.

Pronta ad affrontare ogni sfida.

sempre UIAICE davanti alle più grandi crisi degli ultimi anni.

Punto di riferimento **europeo** per l'**economia circolare**, la **forestazione urbana**, la **sostenibilità**, l'**innovazione**.

Colorata e pacifica, solidale e aperta.

# Prato è così. Avanti.

E nessuno può, nessuno deve fermarla.